

Data prot.: 08-10-2015

Protocollo: 17587

Classifica: 500.C1/C.1.E(193)1



MOD. 6 U.C.O.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

OGGETTO: 193° Corso di formazione per allievi agenti della Polizia di Stato.
Svolgimento del periodo di applicazione pratica.

URGENTISSIMO

All. nr.1

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI DI ASSEGNAZIONE
(Rif. Telex assegnazioni D.C.R.U) LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI
DELLE SCUOLE ALLIEVI AGENTI CAMPOBASSO - PIACENZA
PESCHIERA DEL GARDA - VIBO VALENTIA

e, p.c.

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA
CON FUNZIONI VICARIE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA
PREPOSTO ALL'ATTIVITA DI COORDINAMENTO
E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
Ufficio Relazioni Esterne - Sito Web Polizia di Stato ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA
POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI J. IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA SEDE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Il prossimo 2 novembre avrà termine la fase residenziale del corso in oggetto indicato, iniziato il 2 febbraio 2015, presso le Scuole Allievi Agenti di Campobasso, Piacenza, Peschiera del Garda e Vibo Valentia.

Gli Allievi Agenti, al termine del primo semestre (svoltosi dal 2 febbraio 2015 al 1° agosto 2015), riconosciuti idonei al servizio di polizia, sono stati nominati Agenti in prova ed hanno acquisito la qualifica di agente di pubblica sicurezza e di agente di polizia giudiziaria e, pertanto, è stato loro consegnato l'armamento in dotazione individuale, la placca ed il tesserino di riconoscimento. Nella prima fase del secondo semestre (2 agosto - 2 novembre 2015), gli Agenti in Prova hanno completato la formazione presso l'Istituto di Istruzione, superato le prove d'esame ed ottenuto la conferma del giudizio di idoneità al servizio di polizia.

Nell'ultimo periodo del corso (3 novembre - 01 febbraio 2016), i medesimi sono chiamati a svolgere il periodo di applicazione pratica presso gli Uffici e Reparti dell'Amministrazione cui sono assegnati ed ove, al termine di tale periodo, nominati Agenti di Polizia, proseguiranno l'attività di servizio.

Con decreto del Signor Capo della Polizia nr.500 C1/C.1.E (193)1/1544 del 27.01.2015, che ad ogni buon fine si allega in copia, sono state definite le modalità di svolgimento del periodo di applicazione pratica in argomento.

In particolare, è previsto che in questo periodo, volto al completamento della formazione professionale, gli Agenti in prova, affiancati da personale esperto, espletino tutte quelle attività connesse alle funzioni previste per gli appartenenti al ruolo degli Assistenti e Agenti della Polizia di Stato, in relazione alle esigenze di servizio del Reparto o dell'Ufficio.

Al riguardo, le SS.LL. avranno cura di coordinare l'attività di addestramento degli Agenti in prova, favorendo le attività di particolare interesse formativo, in relazione alle funzioni che gli stessi andranno a svolgere una volta conseguita la nomina ad Agente di polizia.

Si richiama l'attenzione sulla necessità, come peraltro espressamente previsto nel citato decreto dipartimentale, che gli Agenti in prova non operino isolati, ma affiancati da personale esperto, dotato di comprovate capacità professionali e qualità personali e animato da adeguata spinta motivazionale, rispetto al delicato e basilare compito.

Al termine del periodo di applicazione pratica, le SS.LL. redigeranno, per ciascun Agente in prova, una relazione in cui dovrà essere espresso un giudizio "favorevole" ovvero "non favorevole", in relazione all'impegno, alle capacità professionali ed ai risultati conseguiti. Nella formulazione del giudizio, si dovrà altresì tenere conto del comportamento tenuto in relazione ai doveri generali e particolari previsti dal Regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Appare utile evidenziare che, fino al termine del periodo di applicazione pratica, i provvedimenti di dimissione e di espulsione dal corso sono adottati con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, su proposta del Direttore dell'Istituto di Istruzione.

Pertanto, qualora si verificasse l'esigenza di adottare tali provvedimenti (ad esempio per la richiesta di dimissioni del dipendente, il superamento del limite massimo di assenza, l'espulsione dal corso degli Agenti in prova responsabili di mancanze punibili con sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione, per maternità, ecc....) le SS.LL, provvederanno ad inoltrare, tempestivamente, al Direttore della Scuola presso la quale l'Agente in prova ha frequentato il periodo residenziale del corso, una dettagliata relazione ai fini dell'avvio della conseguente procedura amministrativa.

Per completezza di informazione, si evidenzia che, fino al termine del periodo di applicazione pratica (01.02.2016), gli Agenti in prova mantengono lo *status* di frequentatori di corso e, pertanto, dovrà essere loro assicurata la fruizione dell'alloggio presso strutture dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 782/85 e del vitto secondo le vigenti disposizioni.

Tutto ciò premesso, si raccomanda alle SS.LL di voler disporre che:

- entro il **12 gennaio 2016** vengano trasmesse, a mezzo "Messaggistica Interna Certificata" alla Scuola di provenienza le seguenti informazioni:
 - a) giudizio riportato da ciascuno degli Agenti in prova assegnati, specificando se "favorevole" o "non favorevole" e, in quest'ultimo caso, completo della relativa relazione;
 - b) casi di superamento dei limiti di assenza;
 - c) casi di mancanze punibili con sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione.
- entro il **19 gennaio 2016**, vengano trasmesse, a mezzo "Messaggistica Interna Certificata" alla Scuola di provenienza tutte le restanti relazioni.

In relazione a quanto sopra, le Scuole in indirizzo, sono pregate di:

- rendere disponibile, ad ogni Agente in prova, (anche su supporti informatici) copia della presente circolare che sarà pubblicata anche sul portale DOPPIAVELA;
- fornire ogni utile contributo durante il periodo di applicazione pratica, sensibilizzando il personale dipendente alla massima collaborazione, al fine di assicurare unità di indirizzo, presso le varie sedi, all'attività gestionale dei frequentatori del 193° corso;
- avviare, tempestivamente, le procedure di dimissioni dal corso sulla base delle informazioni trasmesse dall'Ufficio di assegnazione, interessando direttamente la Direzione Centrale per le Risorse Umane e questa Direzione Centrale per conoscenza;
- inviare tempestivamente le relazioni con giudizio "non favorevole" alla Direzione Centrale per le Risorse Umane e a questa Direzione per conoscenza, al fine della predisposizione del relativo provvedimento di ripetizione del periodo di applicazione pratica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

- inviare, **entro il 28 gennaio 2016**, a questa Direzione Centrale un prospetto riepilogativo dei nominativi degli Agenti in prova con indicato, di fianco a ciascuno, il giudizio riportato ("favorevole" o "non favorevole") ed ogni altra eventuale informazione ritenuta utile.

Sara cura di questa Direzione Centrale provvedere ad informare il competente Servizio della Direzione Centrale per le Risorse Umane dell'esito finale dello svolgimento dell'applicazione pratica da parte di tutti gli Agenti in prova, ad esclusione dei casi particolari che saranno oggetto di separata e tempestiva corrispondenza così come precedentemente indicato.

IL DIRETTORE CENTRALE

Roca

